



L'Omeopatia è Scienza con verifiche e sperimentazioni

### Questa è la voce di chi si occupa di Omeopatia

Newsletter periodica di informazione sanitaria su argomenti che non vengono trattati in maniera corretta o adeguata dai mass media, a cura dei Medici esperti in Omeopatia.

L'obiettivo è che ognuno possa, autonomamente e con il proprio senso critico, sviluppare un giudizio consapevole.

Leggendo la NL avrete modo di poter consultare alcuni articoli importanti.

BUONA LETTURA!



Il Vice-Presidente nazionale per l'Italia nella [Liga Medicorum Homeopathica Internationalis](#) (LMHI) è il Dr. **Pietro Gulia** di Roma.

Diplomato in Omeopatia presso la LUIMO, con Docenti Prof. Negro, Dr.i Ortega, Paschero, Rodriguez, quindi assistente del Prof. Antonio Negro per 5 anni, Docente di Omeopatia da venti anni, Vice



Attuale Presidente mondiale per la [Liga Medicorum Homeopathica Internationalis](#) (LMHI) è il Dr. **Gustavo Cataldi** di Buenos Aires. Formato in Omeopatia alla [Escuela Médica Homeopática Argentina "Tomás Pablo Paschero"](#), dove si è diplomato nel 1988, vi è stato Docente Titolare dal 2004 per 12

Direttore della scuola IRMSO di Roma. Dal 2014 curatore della rubrica *Quiz Corner* sulla rivista LIGA News diventata *The Homoeopathic Physician* nel 2020, è membro attivo della nostra Federazione [FIAMO](#) dove è stato responsabile di Redazione de *Il granulo*, ed ex vicedirettore de *Il Medico Omeopata*.  
E' ora il nostro rappresentante dell'Omeopatia italiana nel mondo.

anni consecutivi, insegnandovi Materia Medica fin dal 1999. E' stato Vice-Presidente nazionale per l'Argentina dal 2008 al 2012 e Segretario della LMHI per il dipartimento *Education* (Formazione) dal 2013 al 2016.

Il Presidente mondiale e i Vice-presidenti di ciascuna nazione restano in carica per 3 anni.

---

## **OMEOPATIA: Scienza sperimentale e d'avanguardia dell'ultramolecolare**

*NewsLetter n. 17/2020*  
**OMEOPATIA:**  
*Il paziente al primo posto*

**[AFORISMA DEL GIORNO - by James Tyler Kent](#)**

*“Il solo fine dell'Omeopatia è la guarigione del paziente.”*

---

### **LA VERITA' SULL'OMEOPATIA**

Questo è il titolo del programma prodotto qualche mese fa dal canale TV tedesco ARD. Il programma intervistava pazienti, Medici omeopati, scienziati e scettici. La maggior parte dei pazienti intervistati esprimeva soddisfazione per l'utilizzo dell'Omeopatia. Quando a un paziente veniva chiesto se fosse consapevole che qualcuno considera l'Omeopatia soltanto un placebo, la sua risposta era inequivocabile: *“Io non so se sia placebo o no. La sola cosa che so di sicuro è che io sto meglio.”*

David Sackett, che è considerato uno dei padri della Evidence-Based Medicine, definiva questa disciplina come l'integrazione della migliore evidenza di ricerca con competenza clinica e apprezzamento dei pazienti. E' giunto il tempo in cui le preferenze del paziente e la competenza clinica siano tenute in considerazione, senza dimenticare l'importanza della migliore evidenza in ricerca, che va ben oltre i trial randomizzati controllati.

Purtroppo, il programma ***The Truth About Homeopathy*** nella TV tedesca non

è più disponibile online.

Dr Hélène Renoux (President), Dr Sara Eames (Vice-President), Dr Arlette Blanchy (Treasurer), Dr Jaume Costa (General Secretary)



*Dr Hélène Renoux - Presidente ECH*

L'ECH ([The European Committee for Homeopathy](#)) ha sottoscritto la dichiarazione "[Il COVID-19 ha mostrato che un'azione europea sulla salute è necessaria più urgentemente che mai](#)". Il documento è stato prodotto da **EU4Health**, una coalizione di organizzazioni che condividono la visione di una Europa in cui tutte le persone sono sane quando possono essere in ogni parte della loro vita.

[La Commissione Europea ha proposto un nuovo stand-alone al programma di EU4Health](#) con un budget di 9.4 miliardi di euro. La proposta dà priorità al miglioramento di risultati di lungo termine, prevenzione, prontezza di fronte alle crisi, e l'approvvigionamento di medicine di vitale importanza e attrezzature.

## **IL BANDO FIAMO PER LA RICERCA IN OMEOPATIA - ULTIMO APPELLO**

In questo attuale contesto sanitario, nel quale l'Omeopatia ha dimostrato di poter portare contributi importanti alla cura del malato, ricordiamo che la **FIAMO**, come Federazione che sostiene e diffonde in Italia la Medicina omeopatica, ha deciso di **devolvere i fondi ricavati dalla raccolta del 5x1000 nell'anno 2020** per il conferimento una tantum di uno o più assegni per lo **svolgimento di attività di ricerca clinica** in ambito umano o veterinario, di agromeopatia, di ricerca di base o di qualsiasi attività di ricerca inerente la medicina omeopatica. [Il bando per la ricerca in Omeopatia](#) è **aperto a tutti**, il Candidato non ha obbligo di essere socio FIAMO né di aver conseguito un diploma in Omeopatia presso una delle scuole afferenti al Dipartimento Formazione FIAMO.

**La scadenza del bando è il 30 settembre 2020!**

[Tutti i dettagli sul sito!](#)

C'è bisogno di tutti:

- di chi sceglie di curarsi con l'Omeopatia
- di chi versa il 5x1000 a favore della Federazione
- di chi si attiva per produrre ricerca!

**FATEVI SOTTO! PIU' SIAMO E MEGLIO FIAMO!**



Consulta qui la Banca Dati dei lavori scientifici in Omeopatia



**Dona il tuo 5 per mille alla FIAMO  
per sostenere la Ricerca in Omeopatia!**

Trasforma la tua dichiarazione dei redditi in un'importante azione di tutela del diritto alla salute.

Per farlo è sufficiente scrivere, sulla dichiarazione dei redditi, nell'apposito spazio dedicato al

“Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università”, il codice fiscale della FIAMO

**97072600584** e firmare!

GRAZIE!

**TORNERA' UTILE ANCHE A TE!**

## L'ANGOLO VET

### LA TRANSIZIONE DEI CONIGLI: DAL REDDITO ALLA COMPAGNIA

Risale a poco più di un anno fa la notizia del “tracollo” di allevamenti intensivi di conigli nel trevigiano, scesi da 100 a 40 nel giro di cinque anni.

*“La spiegazione starebbe nel fatto che sempre più i conigli vengono considerati*

*animali da compagnia” – scrive nel suo [articolo Antonella De Gregorio](#) – “Il mutato atteggiamento dei consumatori non sarebbe limitato all’Italia, ma diffuso in diverse parti d’Europa, dove i conigli sono tenuti in casa come fossero cani o gatti”.*

Nel report “[Dieci anni di zootecnia in Italia](#)” pubblicato a maggio 2020 dall’associazione animalista **Essere Animali**, sono riassunti i dati di ISTAT, Eurostat e Banca Dati Nazionale dell’**Anagrafe Zootecnica**. Il report analizza il numero e la tipologia di animali allevati e macellati in Italia, il consumo di carne, pesce, latte e uova da parte degli Italiani, e il cambiamento dei consumi dal 2010 a oggi: nel settore cunicolo risultano 24 milioni di conigli macellati nel 2010 contro 16 milioni del 2019.

Il report afferma che uno dei motivi *“per cui gli italiani hanno diminuito il consumo di certi tipi di animali è il cambiamento di mentalità. Tanti animali che erano considerati da carne, sono oggi considerati d’affezione”*.

I veterinari sono testimoni di questa transizione in atto già da diversi anni e il coniglio, non solo “nano”, è divenuto una presenza stabile in molte famiglie.

Il coniglio non è tuttavia un paziente semplice per il veterinario omeopata. Scrive il **dr. Fabio Antonioni**: su [Il Medico Omeopata](#): *“Credo di poter affermare, senza tema di smentita, che non sia facile affrontare un coniglietto per la difficoltà pratica che l’Omeopata veterinario incontra quando prova a cimentarsi con qualche semplice domanda, al fine di inquadrare meglio il quadro clinico, le modalità, e quella che potremo impropriamente definire la “personalità” del piccolo paziente. Quasi sempre i nostri interlocutori ci guardano assumendo una espressione piuttosto imbarazzata quando proviamo a domandare loro di raccontarci un po’ del suo carattere e il più delle volte l’esperienza si traduce in silenzi inquietanti e freddi che ci lasciano rimpiangere i tempi nei quali bastava munirsi di una siringa per iniettare il farmaco di circostanza, nulla di così complicato.”* (da [Il Medico Omeopata](#) n. 49, 2012: ["Caso di tosse in coniglio nano"](#)).

Sul sito [www.rabbit.org](http://www.rabbit.org) il **dr. Mark D. Newkirk**, **Veterinario omeopata** statunitense, racconta le sue [esperienze con i conigli](#) e afferma che l’Omeopatia possiede un *“formidabile potere di guarigione (...) specialmente nei casi cronici, di lunga data e con alterazioni patologiche come una distruzione dei tessuti o lesioni profonde. [...] L’Omeopatia può ridurre gli effetti negativi dell’anestesia, migliorare il tasso di guarigione e recupero, rinforzare il sistema immunitario, supportare lo stato emozionale dell’animale e condurre l’organismo verso un migliore stato di salute”*.

Spesso sono proprio alcune condizioni stressanti legate al contesto familiare a indurre patologie. Nel suo articolo su [Il Medico Omeopata](#) dedicato a un [caso di enteropatia mucoide in un coniglio nano](#) la **dr.ssa Danila Merati** scrive: *“L’eziopatogenesi non è ancora nota. Sembra comunque che eventi stressanti (quali il post partum, un recente trasporto, l’eventuale trasloco dei proprietari e molto spesso errori dietetici) giochino un ruolo di primo piano.[...] Nella presa*

*del caso è stata evidenziata una debolezza paralizzante con blocco emozionale e neurovegetativo a diversi livelli conseguente a stress”.*

E' evidente che il ruolo del Veterinario omeopata esige una corretta informazione trasmessa ai proprietari sui bisogni fisiologici ed etologici di un animale che non può essere equiparato a un cane o un gatto.

Per conoscere i Veterinari omeopati soci FIAMO esperti nella cura di conigli e altri Nuovi Animali da Compagnia è possibile consultare l'apposito [Registro degli Omeopati veterinari accreditati](#), su tutto il territorio nazionale.

Se invece sei un Veterinario, ecco l'elenco delle [Scuole del Dipartimento Formazione Insegnamento FIAMO](#) per diventare Veterinario omeopata!



---

## ATTUALITA'

### QUERCETINA E VITAMINA C NEL TRATTAMENTO DEL COVID

Un recente studio scientifico internazionale realizzato in USA, UK e Italia mette in evidenza **l'efficacia della prevenzione e del trattamento** dell'infezione prodotta dal virus pandemico COVID19, di un composto di Vitamina C e Quercetina. Nello studio in oggetto vengono messe in evidenza le proprietà della Vitamina C e della Quercetina usate sinergicamente come antivirali e immunomodulanti applicate a casi clinici di infezioni da COVID19. Lo studio evidenzia l'efficacia sinergica del composto sia in ambito preventivo che nel corso dell'infezione in combinazione con la molecola di Remdesivir, un antivirale nucleotidico già usato per il trattamento del virus Ebola o con immunoterapia con il plasma di soggetti convalescenti.

Abbiamo già descritto l'azione dell'Acido ascorbico come immunomodulante in un precedente articolo. Possiamo aggiungere che la Vitamina C possiede, secondo gli autori dello studio, anche attività di stimolazione dell'interferone-alfa e azione virucida. La Quercetina composta da flavonoli ha proprietà simili all'acido ascorbico e vengono spesso usati in associazione. C'è una **vasta letteratura di supporto delle proprietà antivirali della Quercetina** sia

in vivo che in vitro. La Quercetina è isolabile in numerose specie vegetali, in particolare ippocastano, calendula, biancospino, camomilla, iperico e ginkgo biloba.

La somministrazione in associazione mostra segni di elevata efficacia dovuti al fatto che **la Vitamina C previene la degradazione spontanea della Quercetina esaltandone in questo modo l'effetto antivirale**. La Vitamina C, connessa con la sua attività di stimolo della sintesi dell'interferone, viene considerata come alternativa per la profilassi delle malattie virali qualora non ci sia una risposta immunitaria adeguata dopo un vaccino. In vitro promuove la resistenza ai Coronavirus, mentre non produce nessun effetto su Orthomixovirus e Paramixovirus, etiologicamente responsabili delle comuni epidemie influenzali stagionali.

La Quercetina è stata studiata per il suo possibile effetto antivirale in diversi virus appartenenti alla sottofamiglia Coronavirus. In particolare nella SARS è in grado di bloccare l'entrata del virus nelle cellule, pur possedendo una bassa tossicità contrariamente ad altri antiretrovirali come il Rendesivir che è un analogo nucleotidico e che inibisce la RNA-polimerasi virale.

Nonostante un numero elevato di trial, a tutt'oggi non si è riusciti a trovare una cura adatta ed efficace per le infezioni da COVID19. Ricordiamo che i trial iniziano con la valutazione dell'efficacia in vitro, per poi essere estesi in vivo in numeri sempre maggiori e divisi in genere in tre fasi.

Forse l'urgenza della pandemia non ha permesso di realizzare tutto l'iter necessario per completare e verificarne l'efficacia, fatto sta che sono state usate molte tipologie di farmaci anche molto diversi tra loro senza risultati apprezzabili. La scoperta di una azione trombotica del microcircolo, piuttosto che una semplice polmonite interstiziale, ha nel corso dello sviluppo della pandemia orientato più verso l'uso delle eparine a basso peso molecolare la terapie dei casi clinici conclamati. **Poco interesse e valore viene invece dato alla prevenzione**. In un momento in cui molti paesi europei compreso il nostro sono passati alla fase 2, l'esperienza negativa dell'uso di farmaci dovrebbe aver guidato verso l'esplorazione di altre opportunità terapeutiche.

Le restrizioni e l'uso di DPI rimangono gli unici presidi preventivi nei paesi in cui attualmente il virus sta avendo una certa diffusione in particolare in certi stati degli USA e in America della Sud.

Nello studio viene messo in risalto il valore dell'atto preventivo che, ricordiamo, non riguarda solamente quello che è stato fatto o non fatto per le infezioni virali epidemiche influenzali e nella fattispecie in quelle del COVID19, ma anche quello che si sta facendo o si farà.

## CONCLUSIONI

Nonostante la ricerca scientifica produca una enorme mole di studi, impiegando risorse inimmaginabili, i risultati terapeutici per quanto riguarda le epidemie influenzali sono scarsi se non assenti o controproducenti. Nonostante la buona volontà di molti, abbiamo visto nella pandemia in corso susseguirsi molti tentativi di cura a volte anche irrazionali.

Una buona politica sanitaria serve a predisporre nella popolazione delle



iniziative e dare informazioni attuabili affinché si limitino patologie sia croniche che acute. Anche nelle situazioni ottimali in cui abbiamo una organizzazione sanitaria perfetta, non dimentichiamoci che sono i principi che riguardano la salute che determinano i risultati di un intervento terapeutico, sia nel caso della profilassi che della prevenzione e nella clinica.

Molti sforzi diretti a una ottimizzazione dell'organizzazione del SSN hanno in realtà trascurato alcune determinanti fondamentali che riguardano la salute, come **la prevenzione primaria**, in particolare quelle riguardanti **la qualità alimentare, l'ambiente, il movimento fisico, lo stato degli allevamenti animali** ecc. Nello studio pubblicato dalla rivista "[\*Frontiers in Immunology\*](#)" viene colmata una lacuna nei riguardi della **Vitamina C (in associazione con la quercetina)** dando risalto al suo ruolo preventivo e curativo dove troviamo **confermati elementi di efficacia che non erano ancora provati nell'infezione da COVID19**.

Come abbiamo già evidenziato, notizie carenti e lacunose se non addirittura di opposizione, hanno caratterizzato l'informazione su medicinali che hanno bassi costi e bassi livelli di tossicità. La tendenza a promuovere ricerca su farmaci costosi e di elevata tossicità prevale a partire dalle condizioni imposte dal mercato del farmaco e dall'industria agro-alimentare. Una riappropriazione da parte dell'ISS e degli istituti di ricerca del **concetto di salutogenesi** porterebbe numerosi benefici alla popolazione, inclusi quelli economici, in un momento in cui le risorse sono messe a dura prova dalla pandemia in corso.

Dr. Sergio Segantini



## **PIANO DI CHIAREZZA SCIENTIFICA - MILLE MEDICI CONTRO LE FALSITA' DEI TALKSHOW**

Mai come quest'anno, in epoca di pandemia, siamo stati tutti sommersi da notizie sulla salute.

La comunicazione sui media ha cercato di accreditare una parte delle affermazioni fatte da alcuni esperti come scientifiche, in contrapposizione con quanto affermato da altri soggetti, accusati di diffondere *fake news*. Ma il



mondo della Scienza e in particolare poi quello della Medicina, che in realtà è piuttosto una pratica che utilizza la scienza, sono per definizione ambiti in cui **il confronto, il dubbio, sono il motore della crescita e del progresso.**

Noi Omeopati, accusati spesso di praticare una Medicina ferma a 200 anni fa, siamo invece profondamente convinti che lo studio, l'approfondimento della conoscenza sia fondamentale, perché attraverso la conoscenza dei meccanismi alla base della salute e della malattia possiamo migliorare la nostra pratica medica, realizzando sempre meglio quell'ideale di similitudine che resta la base del nostro operare. E questa crescita avviene in un dibattito senza pregiudizi e senza censure.

Per questo come FIAMO abbiamo aderito senza esitazioni a **un progetto che vuole contrapporsi all'instaurarsi di un pensiero unico dominante.**

E' il "**[PIANO DI CHIAREZZA SCIENTIFICA](#)**" presentato nell'intervista a tre dei redattori: prof. MARIANO BIZZARRI Professore di Patologia Clinica all'Università *La Sapienza* di Roma; dott. FABIO BURIGANA Medico antroposofa, specializzato in gastroenterologia ed endoscopia digestiva, relatore e conferenziere nazionale e internazionale; PIERO CAMMERINESI Giornalista e ricercatore, già corrispondente negli Stati Uniti per vari magazine. Conduce CARLO SAVEGNAGO

---

Per ascoltare la voce dell'Omeopatia, scopri di più sul nostro sito

Se questa NL ti è stata girata, **ISCRIVITI IN PRIMA PERSONA** per riceverla direttamente! E divulga a tua volta ad amici e conoscenti!

---

*Copyright © 2020 FIAMO - Federazione Italiana Associazioni e Medici Omeopatici, All rights reserved.*

You are receiving this email because you opted in via our website.

**Our mailing address is:**

FIAMO - Federazione Italiana Associazioni e Medici Omeopatici

Via C. Beccaria 22

Terni, TR 05100

Italy